



In montagna con noi...
SEM

Società Escursionisti Milanesi



Notiziario bimestrale
Direttore responsabile
Luca Arzuffi
Autorizz. del Tribunale
di Milano
n. 129 del 18/02/2000
Stampato in proprio

I NOSTRI RIFUGI

A. OMIO - 2.100 m
Alpe dell' Oro Valmasino - SO
tel. 0342.640020



ZAMBONI - ZAPPA - 2.070 m
Alpe Pedriola Macugnaga - VB
tel. 0324.65313



La Traccia

ASSEMBLEA DEI SOCI ANNO 2011

L'Assemblea Annuale dei Soci SEM, è convocata per il giorno 24 Marzo 2011, presso la SEDE SOCIALE di via Alessandro Volta 22, alle ore 20,30 precise in seconda convocazione.

ASSEMBLEA ORDINARIA

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea, e di tre scrutatori.
- 2) Approvazione del verbale Assemblea Ordinaria del 25/03/2010 (pubblicato su "La Traccia" n° 64).
- 3) Elezioni cariche sociali con ritiro schede alle ore 22,30:
 - a) Tre consiglieri, uscenti (Colalongo Pierluigi, Crespi Roberto, Gianazza Ugo).
 - b) Tre revisori dei conti/Probiviri, uscenti (Cozzi Alberto, Risari Piero, Sacchetti Mario).
 - c) Due delegati all'Assemblea del C.A.I., dei due uscenti (Risari Piero, Sacchet Mario).
- 4) Interventi sulla relazione del Presidente alla gestione 2010 (pubblicata su "La Traccia" n° 68).
- 5) Interventi sulle relazioni dei Gruppi Interni sull'attività 2010 (pubblicate su "La Traccia" n° 68)
- 6) Presentazione del bilancio consuntivo 2010, Relazione del Collegio dei Revisori dei conti Probiviri Bilancio preventivo 2011 (a disposizione dei Soci presso la Presidenza), e successiva approvazione.
- 7) Proposta aumento quote sociali.
- 8) Varie ed eventuali

Si ricorda che hanno diritto al voto tutti i Soci che abbiano compiuto il 18° anno di età e che siano in regola con il pagamento della quota sociale. Presentarsi all'Assemblea con la tessera C.A.I.

Il Presidente
(Roberto Crespi)

Milano, 13 Febbraio 2011

Cari Soci,

Il 2010 è passato, molte sono state le attività portate avanti con impegno dai Soci della SEM. Non si segnalano problemi particolari, tutto è andato a buon fine.

Dai primi mesi del 2010 è disponibile il libro "La SEM del 2010" che riassume la storia della nostra associazione da quando è stata fondata ad oggi, la situazione attuale e le attività che facciamo; il tutto corredato da belle foto. Questo libro, prodotto e stampato da noi, è disponibile in visione e acquisto in biblioteca.

Con il 2011 ricorre il 120esimo anno dalla fondazione; 1891 - 2011, e non sarebbe una cattiva idea conoscere qualcosa in più sul nostro passato.

Per motivi di lavoro sono stato assente alcuni mesi, probabilmente non ve ne siete accorti perchè Laura e Ugo mi hanno egregiamente sostituito. La situazione si dovrebbe sistemare a breve per permettermi di essere più presente in sede. Lo scorso anno mi sono dilungato sul ringraziare tutti coloro che si impegnano particolarmente nella nostra associazione. Rinnovo anche quest'anno il ringraziamento a nome di tutti i Soci e rimando alle relazioni dei vari gruppi l'approfondimento su ciò che è stato fatto per concentrarmi su argomenti particolari che ritengo interessante portare alla vostra conoscenza e che non sono coperti da relazioni dedicate.

La sede

Iniziamo con la sede, la nostra bellissima sede, la nostra casa. Finalmente abbiamo firmato il rinnovo della concessione! Per i prossimi tre anni abbiamo la certezza di rimanere in Porta Volta, dopodiché vedremo.

Non per essere pessimista, ma come sapete, la giunta comunale ha da tempo deliberato di mettere a frutto i caselli daziari; non si parla di vendite, ma di qualcuno che possa pagare l'affitto commerciale pieno, non quota ridotta come paghiamo noi come associazione. Noi speriamo non trovino mai nessuno, ma il rischio rimane reale.

Andando ai problemi pratici, la nuova concessione comporta un sostanziale aumento di affitto che non riusciamo più a coprire con i tesseramenti e questo sarà un argomento che discuteremo nell'Assemblea Annuale dei Soci del 24 marzo.

Altro argomento. La sede va mantenuta Pulizia, raccolta differenziata, smaltimento sacchi spazzatura, pagamenti bollette, ritiro della posta, interventi di manutenzione sono delle incombenze fisse che richiedono un continuo impegno, tutto l'anno, senza interruzioni. Tutti noi dobbiamo caldamente ringraziare le Socie e i Soci che concretamente si occupano volontariamente di queste incombenze. Etta, Oreste, Sergio, Vale, Vanda e Gruppo del Mercoledì tutti, grazie di cuore da me e dai Soci SEM, tutti apprezziamo il lavoro che fate.

Sempre a proposito di lavori per la sede, lo

scorso autunno si è svolta la giornata dedicata all'annuale di pulizia generale della sede. Quest'anno purtroppo i soci che hanno contribuito alla pulizia dei locali sono stati pochi. Grande lavoro per lo presenti e un po' di rammarico per lo scarso interessamento. Certo il prossimo anno faremo più pubblicità all'evento, ma chiedo fin d'ora un tangibile impegno da parte di tutti. Come potete immaginare, l'alternativa è di chiamare un'impresa di pulizia con i conseguenti costi da spesare col tesseramento.

1000 e più Soci

Il numero dei Soci si mantiene ormai stabile al di sopra di quota mille. E' un bel numero tondo il mille, ma come ho accennato più sopra, purtroppo non ci permette di pagare gli aumentati costi della sede: affitto + gestione. Dobbiamo impegnarci ancor di più affinché le tante persone che partecipano alle nostre attività, sia corsi, che gite, che conferenze, rimangano con noi e si tesserino con noi. Questo invito è rivolto a tutti, ma soprattutto ai gruppi interni che sono i nostri bracci operativi verso i non soci appassionati della montagna. C'è ancora molto da lavorare per sviluppare una continuità tra corsi e attività individuale post corsi. Dobbiamo trovare il sistema per mantenere agganciati ai gruppi le persone che riteniamo meritevoli di proseguire e rimanere con noi.

In questa ottica, per il 2011 è stato organizzato un ciclo di gite dedicate ai ragazzi entusiasti che escono dal percorso dell'alpinismo giovanile, che altrimenti probabilmente si sarebbero dispersi.

Le nostre attività attuali, i nostri corsi per adulti, non gli avrebbero permesso di continuare il percorso formativo alpinistico, tutti insieme, che invece vogliono fare. Iniziativa guidata da Anna, Dante, Oreste e i soliti volenterosi.

Altra informazione: come deciso nella scorsa assemblea, da quest'anno pratichiamo uno sconto alla quota di iscrizione per i ragazzi under 25, per favorire la loro affiliazione alla SEM.

I giovani sono il futuro e se vogliamo mantenerci attivi come società, abbiamo bisogno di favorire il ricambio.

Il muretto di arrampicata

Benedetto il giorno che abbiamo deciso di costruire la paretina in sala Grigne!! E' sempre assiduamente frequentata da bella gente, fa vedere a tutti che la sede è un luogo vivo e piacevole. Vabbè c'è un po' di disordine, magari le sedie fuori posto, ma questi non sono dei problemi. Attendiamo l'organizzazione di una garetta ufficiale pubblicizzata non soltanto agli addetti ai lavori e magari tramite La Traccia.

Alessandro, Giuseppe, Aurelio, a quando?

La Biblioteca Ettore Castiglioni

Vi siete accorti che la biblioteca funziona sempre meglio? Un tempo era poco sfruttata, ora grazie all'ottima organizzazione, al continuo acquisto di nuove pubblicazioni e ovviamente all'impegno del responsabile,

è diventato un luogo vivo e attivo. Enrico sta facendo un lavoro egregio, passate in biblioteca il giovedì e ve ne renderete conto.

Per darle ancora più rilievo, la biblioteca è stata intitolata a E. Castiglioni, grande alpinista e socio del passato. L'intitolazione è stata ufficializzata con una bella manifestazione, come ampiamente relazionato su La Traccia di maggio.

Il Gruppo Sci

Sono ormai parecchi anni che il Gruppo Sci, che un tempo organizzava gite di sci di fondo e discesa, settimane bianche e gare, è rappresentato dalla Scuola Alfio Popi che si occupa però solo di sci escursionismo fuori pista.

I tempi cambiano e le attività si sono adeguate alla domanda dei Soci e alle disponibilità e interesse degli organizzatori. Probabilmente i semini ritengono le attività dello sci su pista battute di discesa o fondo, non sono attività da gestirsi come CAI o comunque non più interessanti.

Fatto sta che l'attività attuale è esclusivamente dedicata al Corso di Sci Fondo Escursionismo e alle numerose gite fuoripista a cadenza bimensile per tutto il periodo invernale.

La novità: quest'anno (2010), il CAI ha deciso di sciogliere la commissione Sci Fondo Escursionismo, facendola confluire nella Commissione Alpinismo e Scialpinismo e Arrampicata Libera.

Quindi anche tutta l'attività gestita dalla Scuola Alfio Popi, confluisce nella cerchia di attività che gestisce la Scuola Silvio Saglio. Per motivi assicurativi e di continuità didattica gli istruttori SFE sono ora gestiti ed aggiornati dalla Commissione Alpinismo e Scialpinismo.

Questo porterà allo scioglimento del Gruppo Sci, in quanto svuotato dell'unica attività rimasta, lo sci escursionismo. Non ci sono ancora decisioni definitive, ma l'unico modo per salvare il Gruppo Sci sarebbe il trovare dei soci volenterosi e appassionati che si dedicassero all'organizzare le attività sciistiche su pista, altrimenti il gruppo scomparire dall'elenco delle attività sezionali. Volontari fatevi avanti!

I rifugi

Quest'anno abbiamo rinnovato le concessioni per la gestione dei rifugi. I rifugisti rimangono gli stessi: Virgilio Fiorelli per la Omio e Tania Bettineschi per lo Zamboni Zappa, coi quali abbiamo ormai da tempo ottimi rapporti e che a parere del Consiglio direttivo, gestiscono i nostri beni in modo più che soddisfacente. Manca un po' di controllo da parte nostra perché non troviamo soci che si impegnino nell'attività di ispettore rifugi.

Ogni anno i rifugi necessitano interventi di manutenzione. Quest'anno siamo intervenuti al rif. Omio con il ripristino e potenziamento dell'impianto fotovoltaico di generazione energia elettrica.

Problemi di energia elettrica anche allo Zamboni Zappa; la turbina idroelettrica e relativo impianto di regolazione →

hanno definitivamente cessato di funzionare. I gestori hanno passato la stagione utilizzando il piccolo ed inquinante gruppo elettrogeno, cosa che non ci piace perché contraria ai nostri principi ambientalisti. Per il 2011 stiamo lavorando per rinnovare l'impianto idroelettrico, salvando le opere murarie e sostituendo tutta la parte meccanica, elettrica e di regolazione. Un grazie a Piero e Alberto per l'ottimo lavoro. Ci tengo a sottolineare che i soldi per tutti questi interventi sono presi del Fondo Rifugi, attivato ai tempi della presidenza di Jeff, dove ogni anno depositiamo i proventi delle concessioni annuali e che è attualmente in attivo.

Premio Marcello Meroni

Anche quest'anno il premio dedicato a Marcello ha avuto grande successo.

Questo premio, questa manifestazione è cresciuta con gli anni ed ora temo diventi sempre più difficile e impegnativo mantenerlo al livello raggiunto. Come sempre un grazie all'impegno del comitato organizzatore: Franco, Claudio, Laura, Giacomo, Dolores, Giorgio e soprattutto Nicla. L'augurio è di riuscire a mantenere intatto l'entusiasmo con cui hanno gestito le ultime edizioni.

Ripeto qui di seguito, le motivazioni del premio perché rappresentano quello per cui vogliamo lavorare in SEM: "lo spirito del premio è volto a valorizzare e gratificare quelle persone che con impegno ed entusiasmo hanno apportato un cambiamento positivo nella comunità in cui operano attraverso iniziative di carattere scientifico, culturale, didattico e educativo ovviamente di carattere alpinistico o comunque legato alla montagna."

Collaborazione con la cooperativa sociale La Cordata

Dall'autunno 2010 abbiamo iniziato un progetto di collaborazione con La Cordata. Attenzione, non fatevi trarre in inganno dal nome, che ha un significato puramente simbolico di unione e fratellanza. Si occupa, infatti, dell'integrazione di minori stranieri, quasi adulti dai 16 anni alla maggiore età, abbandonati a se stessi, presenti nell'area del milanese. Li inquadra in case comunità, li avvia ad un lavoro e cerca anche di integrarli nel tessuto sociale dandogli indirizzi su come occupare il tempo libero in attività sane e piacevoli con la speranza di evitare che cadano in giri strani, mi capite. Qui entriamo in gioco noi, che da quest'anno portiamo in giro questi ragazzi per fargli conoscere le attività legate alla montagna e magari "infettarli" con un poco della nostra passione. Motore dell'iniziativa per parte nostra è Laura, coadiuvata dal gruppo dei soliti noti!

Un piccolo passo indietro

Dolores è rimasta da sola a gestire la Commissione Scientifica Culturale, per cui fino a che qualcun altro non si farà avanti, non saremo in grado di promuovere tutte le manifestazioni e conferenze organizzate gli scorsi anni. L'attività rimane comunque

un fiore all'occhiello della SEM che non appassisce.

Associazione di Promozione Sociale

La SEM è un'Associazione di Promozione Sociale iscritta nel Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro. Una breve riflessione sul significato di questa denominazione.

La legge recita: "Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati (L. 383/2000 ex art. 2 comma 1)." La SEM si inquadra perfettamente in questa definizione, con tutte le possibilità diverse di impegno, cultura e svago che offriamo.

Ma mi sono chiesto, nello specifico quale è nello specifico l'utilità sociale della nostra associazione.

La risposta ovvia è scritta nell'articolo 5 del nostro Statuto e cioè:

a) diffondere, facilitare e rendere popolare la pratica dell'alpinismo in tutte le sue forme;

b) tutelare gli interessi generali dell'ambiente montano e collaborare con tutti coloro - pubblici e privati - che si occupano di problemi con esso connessi;

c) promuovere la conoscenza e lo studio delle montagne;

d) promuovere attività di frequentazione responsabile dell'ambiente montano, tra le quali: gite ed ascensioni collettive, corsi di istruzione e perfezionamento, conferenze, dibattiti, proiezioni;

e) collaborare con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

f) costruire e mantenere in efficienza sentieri, rifugi, bivacchi fissi ed altre opere alpine; g) assumere iniziative per la difesa dell'ambiente naturale montano;

h) assumere ogni altra iniziativa atta a conseguire gli scopi sociali, in osservanza delle disposizioni emanate dal CAI.

La SEM si propone di diffondere tutte le attività sopra elencate per il miglioramento spirituale, fisico e sociale dei partecipanti, secondo i principi di solidarietà, lealtà ed onestà.

E qui mi sono reso conto che, al di là delle definizioni e degli scopi statutari, le nostre attività permettono ai Soci e non soci, cioè alla gente comune, di mantenersi in salute, sia fisica che mentale, di essere persone sane e sportive, di acculturarsi e addirittura di avere degli obiettivi e degli ideali. Tutto questo si chiama aumentare il benessere, innalzare la qualità della vita, una cosa preziosa. In questo vedo la vera utilità sociale della nostra associazione.

Ho voluto inserire queste mie considerazioni nella relazione di quest'anno per motivarci ancor di più a proseguire quanto di bello stiamo facendo e a spronare altri che per vari motivi non collaborano attivamente alle attività della SEM a farsi avanti.

La Traccia

Dal 2010 La Traccia viene inviata ai Soci in

formato elettronico ad eccezione di chi ha chiesto di continuare a ricevere il formato cartaceo. Ci sembra che questo servizio funzioni egregiamente, è stata una buona decisione.

Scrivete e inviate articoli al nostro notiziario, è bello far sapere a tutti le attività che facciamo. E' anche il miglior sistema per fare in modo che ne rimanga "traccia" e per stuzzicare la fantasia di chi non ha partecipato.

Vi invito tutti a partecipare all'assemblea annuale del 24 Marzo prossimo, di cui troverete l'agenda in questo numero de La Traccia assieme alla convocazione. La vita della nostra associazione dipende dalla vostra partecipazione attiva e dal vostro interessamento ai problemi della gestione ordinaria e straordinaria.

Gradirei che voi tutti utilizzaste gli argomenti che ho elencato sopra e magari altri per dar vita ad una discussione costruttiva sull'associazione. Questa è la migliore occasione che abbiamo per portare all'attenzione di tutti gli argomenti che ci stanno a cuore e per indirizzare la SEM verso il futuro.

Buona montagna (o grotta) a tutti.

Roberto Crespi

Commissione Biblioteca

L'evento più significativo dello scorso anno, per quanto riguarda la biblioteca, è stata la decisione di intestare la biblioteca stessa ad "Ettore Castiglioni", decisione assunta dal Consiglio direttivo e resa pubblica in una riuscita serata tenutasi in sede il 30 aprile scorso.

A seguito di tale evento il gestore del rifugio Carducci nelle Dolomiti di Auronzo ha chiesto la nostra collaborazione nell'allestimento di una mostra su Ettore Castiglioni che si terrà questa estate al rifugio. Metteremo a nostra disposizione la mostra che avevamo allestito in sede nell'occasione.

Nel 2010 la Biblioteca SEM si è accresciuta di 124 nuove acquisizioni (libri, riviste, guide di vario tipo, video, carte topografiche e manuali) frutto di 23 acquisti e di un centinaio di donazioni da parte dei soci.

Nel catalogo ci sono ora più di 2.700 entrate.

L'utilizzo della biblioteca da parte dei soci è stato buono sia per quanto riguarda la consultazione che il prestito, cresciuto parecchio rispetto agli anni precedenti.

Grazie anche alle entrate provenienti dalla vendita dei libri doppi della biblioteca, l'avanzo di cassa a fine 2010 risulta di circa 250 euro, che utilizzeremo per nuove acquisizioni nell'anno corrente.

La Biblioteca ha collaborato con la Commissione Scientifica Culturale nell'organizzare:

· una serata di presentazione del libro "Route 45: la Val Trebbia" con Albano Marcarini

· una escursione tematica al Monte



Giarolo a corredo della serata 2009 "Camminare tra castelli e fortezze..." con Diego Cartasegna e Claudio Priarone
· la mostra "Figuriamoci... la montagna - la montagna rappresentata nelle figurine Liebig" di Sergio Confalonieri.

Lo spazio espositivo gestito dalla biblioteca ha visto l'alternarsi nel 2009 di sei mostre fotografiche e della già citata mostra di figurine.

Nel 2010 è stato realizzato dal CILEA per il CAI un motore di ricerca che raccorda virtualmente i cataloghi delle biblioteche CAI già presenti su internet, consentendo una ricerca molto facilitata nei cataloghi connessi. Al momento sono collegate una dozzina di biblioteche CAI.

Noi abbiamo fatto richiesta di connessione, ma il nostro catalogo non è al momento compatibile e abbiamo intenzione nel 2011 di implementare quelle modifiche che lo rendano tale. Sarà un nostro obiettivo per il nuovo anno.

Altre attività iniziate nel 2010 e che continueranno quest'anno sono

· il salvataggio dei filmati SEM 8 mm degli anni a cavallo delle due guerre mondiali, di cui è in corso la digitalizzazione grazie ad un contributo stanziato dal Consiglio direttivo

· la digitalizzazione delle stampe fotografiche dell'archivio SEM, avviata grazie alla disponibilità di Domenico Fontana, che dovrebbe consentirci nel 2011 di preparare una mostra ed una presentazione in occasione dei 120 anni del sodalizio.

*Per la Commissione Biblioteca
Enrico Barbanotti*

Commissione Rifugi

Nel 2010 i nostri rifugi sono stati oggetto di interventi di manutenzione degli impianti di generazione elettrica:

-- alla Omio sono stati messi in opera due pannelli fotovoltaici in aggiunta agli esistenti, per migliorare la produzione di Energia Elettrica e sono state sostituite quattro batterie, danneggiate dai rigori degli scorsi inverni; la fornitura e l'installazione è stata affidata alla ditta Coptron di Morbegno che, a suo tempo, aveva realizzato l'impianto e che ci segue nella manutenzione ordinaria dello stesso. Il costo totale, compresi i trasporti, è stato pari a 3.647 Euro.

-- alla Zamboni Zappa si sono avuti guasti al generatore, causati dal cattivo funzionamento dell'apparato elettronico di regolazione: nel corso dell'estate ben due volte è stato sostituito e riparato l'alternatore, ma, a fine stagione, esso è andato fuori uso un'altra volta e in modo definitivo. I costi sostenuti per riparazioni, interventi di tecnici e trasporti (comprensivi di qualche arretrato) sono stati pari a 5.424 Euro.

Per il 2011 prevediamo i seguenti interventi:

-- alla Omio, a seguito della emanazione del "Regolamento Regionale sui requisiti

strutturali e igienico-sanitari dei rifugi" che riduce notevolmente la capacità ricettiva, allo scopo di non perdere lo spazio del sottotetto, oggi carente di sicurezza, abbiamo previsto di realizzare una scala di accesso allo stesso, che possa essere utilizzata anche come via di fuga.

I lavori potranno essere eseguiti solo a fine stagione, dovendo far intervenire un falegname per lo studio in posto e per i relativi rilievi: il costo, stimato, si aggira sui 5.000 Euro.

-- alla Zamboni Zappa, abbiamo fatto intervenire una ditta di Omegna, specializzata in impianti idroelettrici di piccola potenza; un loro tecnico ha compiuto un sopralluogo alla fine della scorsa stagione e ci ha già fatto avere uno studio per la risistemazione dell'intero impianto di generazione, con la sostituzione degli elementi danneggiati e il recupero di quelli ancora validi: abbiamo in corso contatti che speriamo possano condurci ad intervenire subito, all'inizio stagione, in modo che il rifugio, a metà di giugno, possa essere di nuovo alimentato elettricamente: La ditta contattata (RTM) è parsa molto interessata al lavoro, anche perché il proprietario è un valido alpinista e frequentatore della zona di Macugnaga.

In attesa di elementi più approfonditi, abbiamo stimato un costo di 13.150 Euro. Abbiamo anche fatto accertamenti presso gli uffici demaniali circa la validità della Concessione d'uso dell'acqua, sia per uso idroelettrico che sanitario e abbiamo accertato che la Concessione sussiste, e viene rinnovata anno per anno.

Per entrambi i rifugi, a fine anno, si è provveduto al rinnovo dei contratti di gestione: il canone è stato aggiornato, con soddisfazione nostra e dei custodi.

Per la commissione Rifugi

Piero Risari

Commissione gite

Anche nel 2010 è stata vivace l'attività di gite sociali e molte sono state le partecipazioni.

Si sono svolte 32 uscite del gruppo gite, di cui 18 escursionistiche (comprese 3 invernali) 5 alpinistiche, 4 sci-alpinistiche, 2 culturali, 3 in mountain-bike, senza contare le sci-escursionistiche.

Le uscite sono state quindi più numerose di quelle del 2009, ed il programma ne contemplava anche altre che poi non si sono realizzate per ragioni meteorologiche o organizzative. Considerando le pause di agosto e dicembre, in cui non si svolgono attività sociali in ambiente, abbiamo realizzato una media di una gita ogni 9 giorni.

Ben 162 persone hanno partecipato ad almeno un'uscita, per un totale di 496 presenze, di cui 393 di soci SEM; 77 di Soci di altre sezioni CAI e 26 di simpatizzanti, secondo la precisa contabilità della Etta. Se la media è quindi di tre gite a partecipante, ci sono ovviamente i fedelissimi e gli occasionali.

Quattro soci hanno presenziato a dieci o più gite, in testa a tutti - come nel 2009 - Anne Giard, con 15 presenze, seguita da Donatella David con 12.

La gita più affollata si è confermata lo skiless, con 41 partecipanti, di età compresa tra gli 11 e gli 84 anni. L'uscita, in stile classico, con treno, pullman e grigliata, aveva come meta il Monte Rho di Arcisate, in quel di Varese.

Anche la gita culturale a Casale Monferrato organizzata dall'Anna Perrera ha avuto un ottimo successo, con 33 partecipazioni, una in più dello storico Collaudo Anziani, il LXXVII "ab urbe condita" (dove per urbe s'intenda la SEM). Il Collaudo ha consegnato lo scarponcino d'oro alla Mariuccia Cinquanta ed il secondo e terzo premio ai fratelli Risari, il Piero e la Lia. Anche la gita a Casale ed il Collaudo si sono svolte con i trasporti pubblici, le altre con auto private, in ragione del minor numero di partecipanti e/o delle maggiori distanze da percorrere.

Tra le sci-alpinistiche quella al Piz Tri diretta dalla Wanda Ciocca ha registrato ben 24 partecipanti

Notevole anche il programma alpinistico e sci-alpinistico, che ha portato i semini in vetta a tre quattromila, la Nordend con lo sci-alpinismo, il Bishorn e Sua Maestà il Monte Bianco, con l'alpinismo. Il risultato del Monte Bianco è particolarmente soddisfacente ed è merito soprattutto dell'ottima organizzazione curata da Pierluigi Colalongo. Meno bene è andata la scalata del Sassolungo, che è già stata oggetto di relazioni e commenti sulla Traccia.

Buono anche l'interesse suscitato dalle gite escursionistiche invernali, cioè con le racchette da neve (ciaspole), una delle quali anche in notturna.

Non si può e non si vuole qui raccontare nemmeno in sintesi tutte le uscite, ma molte relazioni si trovano sulla Traccia e sul sito, spesso illustrate dalle fotografie. Le immagini sono tutte scattate dai soci e pubblicate anonime, perché ci piace che siano le foto della SEM e non di questo o quel partecipante.

Una citazione merita l'attività di aggiornamento tecnico dei Soci e dei Capi-Gita in particolare, che ha avuto un momento sul campo l'8 maggio, quando il gruppo si è recato al Sasso Falc, e sotto la direzione di Roberto Crespi ha ripassato le principali manovre di corda e di sicurezza su terreno roccioso. 20 i presenti, malgrado il tempo poco clemente.

E qui è giusto ricordare l'impegno che la SEM - ed il Presidente in prima persona - sviluppa nella preparazione dei capi-gita, sia con le uscite specifiche, sia con serate teoriche, in cui vengono illustrati gli aspetti tecnici, organizzativi, assicurativi e legali.

Questa attività formativa prosegue nel 2011, grazie alla Scuola Silvio Saglio, che ha aperto ai Capi-gita la partecipazione alla parte teorica del proprio corso per Istruttori Sezionali.



Relazione dei Gruppi sulla Gestione 2010

Grazie anche all'organizzazione di due esercitazioni in ambiente, una su via ferrata ed una sul ghiacciaio, in programma rispettivamente il 17 aprile ed il 26 giugno e dirette proprio dal Presidente Crespi.

Vi è poi un'attività escursionistica ed alpinistica che non entra nelle statistiche: è quella spontanea dei soci, che si trovano in sede il mercoledì o il giovedì e decidono liberamente di uscire insieme nel week-end o anche per periodi più lunghi. Ad esempio nel mese di agosto, un gruppo di 11 semini e simpatizzanti si è impegnato nel trekking Mercantur- Argentera nelle Alpi Marittime. 11 giorni, 10.000 metri di dislivello e due cime di tremila metri i numeri dell'escursione.

Mi piace anche fare un'osservazione di genere o se preferite sulle pari opportunità. Intendo dire che grande è stato il contributo del gentil sesso all'attività delle gite: due donne ai primi posti per frequenza, due signore hanno vinto uno scarponcino, sei donne hanno diretto una gita - e due delle più frequentate - ed infine nelle cordate in cima al Bianco c'erano più femmine che maschi. Anche questo va considerato un merito della SEM, ambiente aperto - più di altri - al contributo di tutti e tutte.

Un'ultima nota è di carattere economico: il piccolo contributo che si chiede ai partecipanti (Euro 3 ai Semini, Euro 4 ai soci CAI e Euro 6 ai non soci) ha prodotto un ricavo di Euro 1.660 che hanno permesso di coprire le spese vive del gruppo (pullman, stampa del calendario, spazio sul web, spese di segreteria) e di contribuire al bilancio sociale.

Concludo con un ringraziamento ed un invito. Ringraziamento a tutte le persone che hanno partecipato alle uscite ed a chi le ha organizzate, consentendo a molti soci e simpatizzanti di passare delle ore liete in montagna, nella natura, o in luoghi storici. L'invito è quello di guardare l'offerta del programma gite del 2011, anno in cui si celebrano i 150 anni dell'Unità d'Italia, ed anche - modestamente - i 120 di fondazione dell'urbe (sempre la SEM): troverete escursioni per tutti i gusti, dalle più impegnative alle più semplici, da uno a otto giorni. Vi aspettiamo!

Per la Commissione Gite Sociali

Lorenzo Dotti

Alpinismo Giovanile

Cari amici della S.E.M. forse non tutti voi conoscete la realtà dell'Alpinismo Giovanile in Sezione, realtà che impegna un gruppo di una ventina di accompagnatori che portano in giro per le montagne una sessantina di ragazzi/e in percorsi più o meno impegnativi. In più ci sono alcuni accompagnatori che si impegnano in uscite con le scuole in vari punti della città di Milano.

Nel 2010, come sempre, la scuola che ci ha impegnato di più è sempre la "Quintino di Vona", nella quale lavora come insegnante un nostro accompagnatore, Paolo Molena.



La classe dove insegna ha avuto uscite in montagna: 1 settimana in Ossola, 5/gg. sul Pasubio e 3 in inverno in Grigna. C'è anche un "corso di A.G.", sempre nella scuola, con uscite solo al sabato aperta a tutti i ragazzi/e dell'istituto e di tutte le classi, per una cinquantina di unità.

Altra cosa, molto importante, la palestra di arrampicata dove tanti ragazzi il mercoledì si possono cimentare sotto la vigilanza del nostro Oreste Ferrè.

Nella zona Sud di Milano, dove vivo io, collaboro con 2 scuole primarie, "Arcadia e Feraboli"; nel 2010 abbiamo fatto una 2 giorni, nel mese di maggio, in Val Masino con 60 alunni/e di quarta elementare.

Preparare l'uscita con una scuola non è sempre facile, prima di tutto l'incontro in classe, di presentazione del progetto, con i genitori è sempre vista con un po' di diffidenza, perché non riescono a capire la validità "educativa" di un'uscita in montagna. Al ritorno a casa dei ragazzi, però, sono i primi a ricredersi e a fugare ogni dubbio che era sorto.

Segue l'incontro in classe con gli alunni/e, 2 ore molto intense, in cui viene spiegato il programma delle giornate, suddivise nei tempi in rifugio e tempi sul campo; si descrive il tipo di valle e cosa si troverà come flora e fauna e poi, si parla di "giochi d'arrampicata", allora l'attenzione e la curiosità si fanno incalzanti. Ancora di più quando si apre lo zaino, che come un cilindro magico, fa uscire rinvii, moschettoni, cordini, ecc. e lì le domande non finiscono più!

Il giorno della partenza, per alcuni, è il giorno del distacco dalla famiglia che non hanno mai provato, soprattutto dormire insieme ad altri senza di loro.

Si arriva a Filorera e il gruppo di 60 ragazzi/e e 6 insegnanti, con gli accompagnatori Oreste, Wanda, Enzo, Dolores, Gianni, io e mia moglie Patrizia, si posano gli zaini e, divise le classi in 3 gruppi iniziamo le varie attività. Chi arrampica, chi fa giochi sull'acqua e chi ascolta geologia, flora e fauna fino a che non arriva l'ora di andare a cena e...dopo...di uscire a vedere le stelle. Dopo una sana dormita si parte per la Val di Mello, fantastico luogo da godere a 360°, con un percorso che segue tutta la valle e che permette anche ai ragazzi, che non sono mai andati in montagna, di divertirsi facendo poca fatica e di poter

ammirare un bel panorama. E' un piacere vedere i ragazzi/e attraversare il torrente in piena libertà, dopo essersi rinfrescati i piedi dalla camminata, giocare al telefono senza fili facendo partecipare anche tutti noi, con lo stupore delle maestre nel vedere noi, più o meno giovani, giocare a nostro agio con loro.

Io dico sempre "l'importante è provare a mettersi in gioco", provare per credere.

Alla prossima

Mario Polla

Gruppo Raggio X Raggio

Anche quest'anno è stato riproposto con successo il corso di avviamento alla Mountain Bike articolato in 5 uscite pratiche e 5 lezioni teoriche in sede.

Il corso ha riscosso un ottimo successo fra i numerosi allievi tanto che 3 di loro sosterranno gli esami per diventare accompagnatori di mtb, così da rinforzare il già collaudato gruppo del RxR.

Sono state effettuate 6 gite sociali in diverse località spaziando dal Lago di Garda, alla Valle d'Aosta alla Liguria; alcune gite hanno visto la partecipazione di diversi soci, altre sono state un po' disertate ma nel complesso il programma è stato apprezzato.

Nel complesso è stato un anno di buona attività, il gruppo si sta consolidando con l'inserimento di sempre nuovi elementi, impegno, volontà e una buona dose di simpatia sono stati e rimangono i nostri punti di forza.

Il programma del prossimo corso avrà come novità una uscita di due giorni, mentre per il resto, giornate sul campo, lezioni teoriche saranno invariate.

Anche le gite sociali saranno riproposte nelle zone già conosciute ma cambiando gli itinerari.

Luciano Di Reda

Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Silvio Saglio" Organico della Scuola

Nel 2010 l'organico si è arricchito di 6 nuovi istruttori sezionali (4 dei quali hanno svolto il loro training nel corso di roccia, altri 2 nel corso di scialpinismo): Davide Bartolini; Stefano Botto; Andrea Galipò; Guido Quaratesi; Marco Belò; Ricardo Communod

Tra il 2010 e il 2011, dopo avere →

Relazione dei Gruppi sulla Gestione 2010

svolto il periodo di tirocinio previsto dai nuovi regolamenti nazionali, entreranno probabilmente in organico altri 10 istruttori sezionali (4 trainer del corso di arrampicata, 4 trainer del corso di alpinismo e 2 trainer del corso di scialpinismo): Maurizio Mangione; Lorenzo Pessina; Fernando Quisle; Stefano Salvia; Stefano Bossolo; Davide Grimoldi; Mari Poletta; Fabrizio Villa; Fabio Assandri; Matteo Intra Sidola.

Rientrano pienamente in organico, a fine 2010, gli INA Antonio Mattion e Massimo Pantani. Quest'ultimo assume anche la direzione della Scuola, dando il cambio a Giacomo Galli (che ha ricoperto il ruolo per ben 9 anni...)

Nell'anno 2010, al termine del corso regionale, Guido Valgattari (già Istruttore di Alpinismo) e Federico Guerrini sono stati nominati Istruttori di Arrampicata Libera (IAL).

Sono rimaste incomplete, per differenti "cause di forza maggiore", le prove d'esame di Daniela Donizetti al Corso Regionale di Scialpinismo e di Lorenzo Castelli al corso per Istruttori Nazionali di Alpinismo.

Nel corso del 2011, invece, Massimo Tortarolo parteciperà al corso Regionale per Istruttori di Alpinismo.

Al termine dell'anno 2010, l'organico ufficiale della Scuola Silvio Soglio si compone dunque di:

5 INA Istruttori Nazionali di Alpinismo (*)
2 INSA Istruttori Nazionali di Scialpinismo
7 IA Istruttori di Alpinismo (**)
7 IAL Istruttori di Arrampicata Libera (**)
2 ISA Istruttori di Scialpinismo
45 istruttori sezionali + training
Totale 67 istruttori di cui 22 titolati

(*) Conteggiando anche l'istruttore "affiliato" (Claudio Bisin) (**) 1 istruttore con doppio titolo IA + IAL (Valgattari)

La salute dell'organico della Scuola è buona però solo sulla carta. Da alcuni anni, di fatto, parecchi corsi soffrono di forte criticità per carenza di istruttori titolati operativi (ossia: in attività e presenti alle uscite dei corsi).

Corsi 2010

Dal punto di vista dei corsi programmati e tenuti, il 2010 è stato un anno da record. Oltre ai consueti corsi di Cascade, Scialpinismo, Alpinismo, Roccia, Ghiaccio e Arrampicata, nel 2010 si sono tenuti anche il corso di Scialpinismo Avanzato e il corso di Sci Fuoripista, per un totale di 8 corsi e ben 125 (!) allievi coinvolti nelle nostre attività, contro i 6 corsi con 98 allievi dell'anno precedente.

Le giornate di attività per le sole uscite pratiche, tenendo conto di tutti i corsi, sono state complessivamente 65.

Le presenze "fisiche" degli istruttori, tenendo conto anche dei trainer, circa 540. Complessivamente si è trattato di uno sforzo davvero grande da parte della nostra Scuola che presumibilmente, considerati i già citati problemi di organico, sarà difficilmente replicabile nel prossimo futuro. Nonostante i problemi e le difficoltà

comunque congenite ad un'attività che resta pur sempre di volontariato, TUTTI i corsi della Scuola si sono conclusi molto positivamente: senza gravi incidenti, completando il programma di didattico previsto e con piena soddisfazione da parte di allievi e istruttori.

Ecco: la grande soddisfazione degli allievi è stata indiscutibilmente il denominatore comune di TUTTI i corsi della Scuola svoltisi nel 2010.

Dettaglio dei Corsi

CORSO DI SCI FUORIPISTA

Tenutosi tra dicembre 2009 e febbraio 2010 sotto la direzione della G.A. Cesare Cesa Bianchi, era alla sua seconda edizione, la prima direttamente nell'ambito della programmazione didattica della Scuola. Si tratta di un corso "speciale" (anche sotto il profilo del nulla osta).

La gestione da parte di professionisti del settore (Guide alpine / Maestri di sci) garantisce un livello tecnico decisamente elevato ma pure un costo assai considerevole per gli allievi.

CORSO DI CASCATE

Tenutosi tra dicembre 2009 e febbraio 2010 sotto la direzione dell'INA Fabrizio Lucchini.

La nostra Scuola è stata tra le prime, molti anni fa, a organizzare un corso di ghiaccio verticale e ancora oggi non ha particolare concorrenza (anche dal punto di vista qualitativo) nell'area di Milano e hinterland.

Tuttavia, sotto il profilo organizzativo, il corso evidenzia una persistente difficoltà nel disporre di un ricambio alla direzione (che, per regolamento, deve essere un Istruttore Nazionale).

CORSO DI SCIALPINISMO BASE

Tenutosi tra gennaio e marzo sotto la direzione dell'INSA Filippo Venerus.

Tutto bene, ma il tallone d'Achille del corso rimane quello della forte carenza di titolati di scialpinismo. Una criticità che pare purtroppo riguardare non solo quelli attualmente in servizio, ma anche la prospettiva di future candidature per i prossimi corsi regionali.

CORSO DI SCIALPINISMO AVANZATO

Tenutosi tra aprile e maggio sotto la direzione dell'INSA Renata Pelosini.

Si tratta di un corso destinato a pochi allievi (e pochi istruttori)... Ciononostante il problema dei titolati di scialpinismo (troppo pochi) vale anche per questo corso.

CORSO DI ALPINISMO

Tenutosi tra aprile e giugno sotto la nuova direzione dell'IA Simone Cordara. Anche per questo corso tutto bene, salvo dover rimarcare un'ormai cronica carenza di istruttori titolati e una diffusa defezione da parte di diversi istruttori sezionali che ha avuto il risultato di rendere costantemente affannosa l'organizzazione del corso.

Corso di Roccia

Tenutosi tra aprile e giugno sotto la nuova direzione dell'IA Luca Gaggianese.

L'elegante slalom nel persistente maltempo

della primavera ha permesso di portare a termine un buon corso, leggermente meno "montagnoso" di quanto previsto ma pienamente riuscito.

Si tratta del corso più solido dal punto di vista dell'organico, che non presenta i problemi di istruttori titolati riscontrabili in altri corsi. Tuttavia è il corso che negli ultimi dieci anni ha avuto maggiori difficoltà ad esprimere candidature per i corsi regionali di alpinismo.

CORSO DI GHIACCIO

Tenuto tra maggio e luglio sotto la direzione dell'IA Lorenzo Castelli.

Anche nel 2010 il corso ha affrontato brillantemente le difficoltà organizzative da sempre legate sia alla necessità di ottimali condizioni generali del terreno e del meteo, sia alla sovrapposizione di calendario con i corsi di roccia e di alpinismo.

La necessità (puntualmente verificata quest'anno) di dover spostare e recuperare almeno un'uscita in un periodo che è a ridosso dell'estate... non lascia mai molto margine di manovra.

CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA

Tenuto tra settembre e novembre sotto la direzione dell'IAL Andrea Corradi. Il corso è in ottima salute, con sempre maggiore richiesta di partecipazione da parte degli aspiranti allievi e un buon gruppo di istruttori affiatati che ne fanno parte.

Da un punto di vista del tutto teorico... è il corso che è messo meglio sotto il profilo degli istruttori titolati. Da un punto di vista pratico, invece, il direttore è sempre lo stesso ormai da parecchi anni e anche qui un "ricambio" si fa desiderare.

AGGIORNAMENTI

Nel 2010 si sono tenuti soltanto aggiornamenti "di corso":

- per gli istruttori di cascade: una giornata dedicata alla didattica su ghiaccio verticale
- per gli istruttori di scialpinismo: una giornata dedicata all'uso dell'ARVA e un week-end dedicato alla tecnica di discesa in pista, per la prima volta organizzato da un maestro di sci istruttore della nostra Scuola.

SOLDI

Il bilancio economico 2010, grazie all'elevato numero di corsi organizzati e di allievi iscritti, è stato certamente positivo. La nostra Scuola, però, deve necessariamente avere come riferimento un arco temporale molto più ampio (rispetto a quello del singolo anno), sia perché emergono sempre significative differenze (quasi mai preventivabili) nei numeri di bilancio tra un anno e l'altro, sia perché - periodicamente - incorriamo in spese molto ingenti per l'acquisto o il ricambio dei materiali a uso didattico (corde, artva, etc.).

Ciononostante, i prezzi dei nostri corsi risultano sostanzialmente invariati dal 2007 ad oggi, segno che abbiamo probabilmente trovato un giusto equilibrio tra le voci complessive di entrata e di uscita, anche nel lungo periodo.

Da ottobre 2010 la gestione delle ➔

Relazione dei Gruppi sulla Gestione 2010

finanze della Scuola è passata nelle mani di Paolo Gaetani che rileva l'impegno da Grazia Giampaolo (cui va un ringraziamento particolare).

Giacomo Galli

Corso di Escursionismo Nino Acquistapace

Il 12° CORSO di escursionismo si è svolto prevalentemente secondo programma. Gli iscritti sono stati 16, dei quali 9 hanno portato a termine il programma. Quindi solamente 9 sono stati ritenuti idonei ed hanno ricevuto l' attestato di partecipazione al corso.

Nel 2010 le uscite pratiche non sono state eccessivamente penalizzate dalle condizioni meteorologiche.

Solamente la via ferrata al Pizzo d' Erna è stata rinviata a settembre.

Una buon apprezzamento da parte dei partecipanti l'abbiamo riscontrato nell' ultima uscita pratica di tre giorni svoltasi dalle parti della Croda del Becco.

La ormai classica escursione organizzata dagli allievi ci ha visti nello scorso autunno ospiti del nostro rifugio Zamboni Zappa.

Qui sia la scelta del luogo e la logistica erano state assegnate interamente al gruppo dei corsisti già ad inizio corso.

Gli ormai licenziati "ex-allievi" ci hanno confermato di aver acquisito una discreta autonomia organizzativa, il che non può che farci piacere e ritenere soddisfacente il nostro operato.

Nell' autunno dello scorso anno, Martina, Antonio e Luca hanno partecipato al corso per il conseguimento del titolo di ASE (Accompagnatori Sezionali di Escursionismo). Questo traguardo oltre a valorizzare la loro collaborazione all' interno del corso, gli permetterà in futuro, qualora lo ritenessero opportuno, di accedere alla qualifica di Accompagnatore di Escursionismo.

Nella primavera di quest' anno è stato indetto il II corso a cui parteciperanno Francesca, Michela, Stefania ed Andrea.

Questo ci consentirà di avere un organico del corso quasi completamente formato da titolati CAI.

Domenico Fontana

Commissione Scientifica Culturale

Nell'anno 2010, la Commissione Scientifica Culturale della SEM ha proposto ancora un'ampia serie di iniziative, fra serate culturali, esposizioni ed uscite in ambiente, nell'ottica del proseguimento del progetto iniziale che è quello della divulgazione, fra la popolazione del territorio, della conoscenza e della sensibilizzazione alla frequentazione responsabile delle nostre montagne.

Attività della CSC nel 2010:

>>febbraio: Bosnia, genti e sentieri.

Relatori: Silvestro Rivolta, Laura Fissolo (coordinatori di un progetto di realizzazione tracciati escursionistici in aree libere dal pericolo delle mine anti-

uomo, patrocinato dall'Istituto per l'Europa centro-orientale e balcanica)

>>marzo: L'invenzione delle cime la montagna prima della conquista del Monte Bianco. Relatore: Mattia Sella (geologo, scienziato, ricercatore e...discendente del grande Vittorio Sella)

>>aprile: Figuriamoci...la montagna. Esposizione delle "mitiche" figurine Liebig, le prime figurine "artistiche culturali" emesse inizialmente come "trovata" pubblicitaria ma divenute in seguito famose e ricercatissime sia per la bellezza di disegni e colori che per la versatilità degli argomenti trattati nelle numerose serie.

>>maggio: Elbrus 2006 : spedizione internazionale di Alpinismo Giovanile al M.te Elbrus (5642 mt).

Relatori: Aldo Scorsoglio (capo spedizione), Nicola Martelli e Fabrizio Molignoni (partecipanti), tutti Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

>>maggio: Escursione al Monte Giarolo. Questa uscita è stata preceduta da una serata organizzata nell'ottobre 2009 (tema: Camminare tra castelli e fortezze), relatori Diego Cartasegna e Claudio Priarone.

Gli accompagnatori e "guide culturali" saranno gli stessi relatori della serata culturale, coadiuvati da Enrico Barbanotti (Biblioteca "E. Castiglioni" - SEM).

>>giugno: I funghi, questi "sconosciuti". Relatori: esperti dell'Associazione Micologica "Bresadola", una delle più prestigiose in Italia.

>> settembre: La storia de "L'uomo con le ali". Relatore: Oliviero Bellinzani (il protagonista di una incredibile vicenda umana)

>>ottobre: Route 45 : la Val Trebbia. Relatore: Albano Marcarini (urbanista, cartografo, giornalista e viaggiatore)

>>novembre: Arcobaleni...di pietra. Relatore: Guido Mazzoleni (geologo e ricercatore universitario).

>>dicembre: Sopra... luoghi (viaggio "immaginario" tra emozioni e realtà). Relatore: Vittorio Peretto (Esperto di architettura "verde", alpinista ed appassionato di montagna).

Il programma delle iniziative proposte è stato ancora una volta gradito e costantemente seguito dai partecipanti, che sono giunti a noi sia attraverso i canali più "classici" della Sezione, come il sito SEM (oramai punto di riferimento costante), E-velina, la Traccia, che mediante le comunicazioni "ad hoc" (ormai da considerarsi appuntamento fisso) comparse di volta in volta su "Lo Scarpone", sul portale CAI e sulla "newsletter CAI".

La presenza di pubblico all'interno del salone "Grigne" è risultata sempre ben

numerosa ed interessata, ed il venerdì resta l'appuntamento ormai noto degli avvenimenti culturali SEM.

Dolores De Felice

Gruppo Grotte Milano

Situazione Soci:N° soci 57 di cui Soci Onorari: 8, il Gruppo mantiene la sua forza e tutto il suo potenziale.

Corso di introduzione: 13 persone interessate e vogliose di portare a termine il loro corso; una di esse si è iscritta al gruppo. Come già detto abbiamo una direzione corso assolutamente di primo livello, addirittura un Istruttore Nazionale con un corpo aiuto istruttori sezionali e da settembre 2010 la nostra socia Silvia Zaccherini ha conseguito il titolo di istruttrice di speleologia coronando così dieci anni di sforzi ed impegni costanti. Siamo in grado dopo tanti anni, di avere un nostro direttore di corso e questo ci fa onore in attesa che qualche altro socio emuli a breve la ns. Silvia.

Attività svolta: nel 2010 sono state registrate 3850 ore in grotta e 630 complementari, leggermente inferiori rispetto l'anno precedente. Le aree in cui si sono concentrate le attività più significative del 2010 come al solito sono state la Grigna ed il Tivano. Nelle grotte delle sopraccitate aree l'anima esplorativa del GGM ha dato il meglio di se con la prosecuzione delle esplorazioni profonde soprattutto a W Le Donne (nella Grigna settentrionale, 200 metri sotto il rifugio Brioschi) che come già detto in precedenza, trattasi di un abisso di oltre 1200 metri, quindi non una semplice escursione ma qualcosa di assolutamente complesso. Complesso sia come logistica, complesso sia come progressione interna in quanto a quelle profondità la vita vi assicuro non è assolutamente semplice né agevole. Là in fondo oltre ai soliti cunicoli che variano così come piace a loro, ci si trova a bagno di acque gelide e impetuose; ne consegue la necessità di mute stagne e orpelli scomodi sia da indossare che da trasportare e una volta terminata una giornata dura, di "lavoro" a nanna bagnati in tende scomode, umide e fredde. Altra impresa nell'ambito delle esplorazioni è l'affermarsi dei nostri soci speleo-subacquei chiamati a cimentarsi in nuove e importanti esplorazioni nella grotta di Bueno Fonteno (lago di Iseo sponda bergamasca) e sorgenti collegate. Andare all'avventura in gallerie allagate e mai esplorate, non è certo cosa semplice né di facile realizzazione se non si è tecnicamente preparati e muniti di un pizzico di follia (quel tanto che basta...). Continuano regolarmente anche le attività di speleologia glaciale che comincia ad appassionare anche gli altri soci del GGM. La seconda anima quella dell'andare a visitare grotte pare sia molto attiva ed apprezzata dal nostro Gruppo ed ha visto impegnati oltremodo i soci in molte uscite, buon sintomo di interesse e vitalità →

Relazione dei Gruppi sulla Gestione 2010

anche se molto individualistico. La terza anima quella della ricerca di nuove grotte purtroppo ha subito l'ennesima battuta d'arresto e se la delusione è oltremodo cocente nessuna molla, sarà per la prossima volta!! Spedizioni internazionali: nel mese di aprile 2010 una spedizione speleologica composta da elementi di vari gruppi lombardi (di cui 5 del GGM) ha svolto per tre settimane una intensa attività esplorativa nell'area di Hueytamalco (stato di Puebla, Mexico) nelle grotte "Mama mia" e "Viento" conseguendo ottimi risultati così come relazionato sulla Traccia. La SEM ha contribuito sensibilmente accollandosi l'onere delle assicurazioni per tutti i partecipanti CAI della spedizione, ancora grazie. Nel 2012 è prevista una nuova spedizione sempre nella stessa area.

Rapporti con la SEM: eccellenti! Come GGM siamo presenti in Consiglio con tre persone, abbiamo rispetto e considerazione e ci relazioniamo come si conviene con pari dignità.

Conclusioni: La situazione è eccellente, il GGM è presente, esplora, va in grotta, partecipa alla vita sociale della speleologia, si relaziona con i vari Gruppi, è una realtà sana e vitale della speleologia italiana. Ci sono comunque dei punti di ulteriore miglioramento, ma come presidente non posso lamentarmi ed anche se il 2010 non è stato ricco di grandi scoperte, sono orgoglioso del GGM e mi aspetto per il futuro grandi cose.

Annibale Bertolini

Un lago di lava nel cuore dell'Africa Orientale

CONFERENZA DI RAFFAELE CASNEDI

In una zona di difficile accesso, nella regione dancale in Etiopia, la grande frattura della crosta terrestre chiamata rift africano permette l'osservazione di un lago di lava ribollente, che proviene direttamente dal mantello terrestre.

E' un fenomeno rarissimo (ne esistono solo tre al mondo). Ad esso si associano altri panorami di grande effetto, come i laghi di sale e le sorgenti di zolfo in un'area vulcanica sotto il livello del mare, la più torrida del globo.

Ce ne parlerà Raffaele Casnedi, socio SEM e professore ordinario di Geologia all'Università di Pavia, che ha visitato di recente queste zone. Casnedi ci racconterà il suo avventuroso viaggio, illustrandolo con eccezionali fotografie e filmati e ci spiegherà gli aspetti geologici che danno origine a fenomeni di tale portata e di così impressionante bellezza.

La serata si svolgerà nel salone Grigne della SEM, a Milano in via Volta 22 angolo P.le Baiamonti, **venerdì 8 aprile alle ore 21.**

A cura della Commissione Culturale Scientifica e della Biblioteca "Ettore Castiglioni"

Dalla Biblioteca SEM "Ettore Castiglioni"

CONNESSIONE AL METAOPAC CAI

Dallo scorso 15 febbraio il catalogo della biblioteca "Ettore Castiglioni" è connesso al MetaOPAC CAI, il nuovo motore di ricerca realizzato dal CILEA per il CAI, che raccorda virtualmente i cataloghi delle biblioteche del CAI già presenti in internet.

IV CONCORSO FOTOGRAFICO SEM

Le iscrizioni alla quarta edizione del concorso sono aperte sino al 31 marzo 2011. Premiazioni in sede il 28 aprile.

Tutte le informazioni sul sito alla pagina <http://www.caisem.org/sem-fotografia.htm>.

ACQUISIZIONI GENNAIO-FEBBRAIO 2011

282 itinerari di scialpinismo fra Alto Lario ed Engadina - 1998 - Giuseppe Miotti, Camillo Solveti - Guide dalle guide, Sondrio.

Andar coi ricordi - 2010 - Gianluigi Cielo - Stampamatic, Settimo M.se.

Cammina Cammina (da Fidenza a Lucca lungo la via francigena) - 2007 - Giovanni Bosi, Roberto Piancastelli - Parma Turismo

Campanile di Valmontanaia, la sfida invisibile - 2010 - Renzo Bassi, Gabriele Ornigotti - Blueprint MI.

Contrabbandieri e burlanda (ricordi di quarant'anni in Fiamme Gialle) - 2005 - Franco Mengoli - Edlin, Milano.

Ecosistema Dolomiti. Guida alla lettura ecologica dell'ambiente dolomitico - 2007 - Michele Zanetti - CAI Comitato Scientifico Veneto Friulano e Giuliano, Duck Edizioni, Castelfranco Veneto TV.

Frammenti di geologia, aspetti geologici e geomorfologici delle montagne italiane - 2010 - Ugo Scortegagna - CAI Comitato Scientifico Centrale, Duck Edizioni, Castelfranco Veneto TV.

Freeride in Lombardia (50 itinerari Livigno Isolaccia Bormio Santa Caterina Madesimo Ponte di Legno Tonale) - Collana Luoghi verticali - 2010 - Giuliano Bordoni, Paolo Marazzi - Versante Sud, Milano

Ghiaccio Vivo. Storia e antropologia dei ghiacciai alpini - 2010 - Enrico Camanni - Priuli & Verlucca.

Giro in Italia (50 itinerari di turismo dolce, centro sud) - 2010 - TCI, Assago

Il cammino di Compostela (DVD Video) - 2010 - Cinehollivood srl.

Il silenzio del vento - Collana Exploits - 1999 - Jon Krakauer - Corbaccio, Milano

Il terreno di gioco dell'Europa. Scalate di un alpinista vittoriano - Collana I licheni - 1999 - Lesile Stephen - Vivalda Editori, Torino

Le Alpi. L'identità italiana - 2005 - Marco Cuaz - Il Mulino.

Mountain - Rivista bimensile: anni 1982-1987 - Mountain Magazine Ltd.

Senza di lui - Collana I licheni - 2010 - Katia La faille - Vivalda Editori, Torino

Su ghiaccio sottile. La normalità delle imprese straordinarie - 2010 - Mick Fowler - Alpine Studio, Lecco.

Raggio x Raggio - mountain bike SEM

PRESENTA:

Riccardo Vallè e David Moalli - Tour del Monte Rosa in mountain bike

Giovedì 17 marzo alle ore 21.00 in concomitanza con la serata di tesseramento e presentazione del attività 2011 del gruppo di mountain bike Raggio x Raggio, saranno nostri ospiti Riccardo Vallè e David Moalli, i due biker che nello scorso agosto hanno effettuato un'impresa unica: il tour del Monte Rosa in mountain bike.

La serata come di consueto finalizzata a dare un'anteprima sulle gite in programma e sulla struttura del prossimo corso, vuole anche sottolineare il crescente interesse ed entusiasmo che nel corso dei tre anni di attività dalla nascita del gruppo, si sta manifestando verso la mountain bike, intesa come mezzo per la pratica dell'escursionismo in ambiente alpino.

In questo senso non potevamo immaginare testimoni migliori di Riccardo e David, che hanno felicemente raccolto l'invito per raccontarci i dettagli del loro exploit cicloalpinistico: un'esperienza di mountain bike estrema in cui i grandi dislivelli, le alte quote e i cambiamenti climatici tipici dell'alta montagna hanno richiesto forte motivazione e grande preparazione fisica.

In cinque durissimi giorni i due protagonisti partendo da Alagna, hanno affrontato pendenze micidiali (oltre il 30%), e spingendo spesso la bici nella neve, hanno percorso la rotta che ha toccato il rifugio Città di Mortara, il passo dei Salati, il Rifugio Grand Tournalin proseguendo verso i 3300 metri del Passo Teodulo e poi giù a Zermatt per tornare finalmente in Italia superando l'ostico Passo di Monte Moro.

Una serata da non perdere!

Federico Rossi

ATTENZIONE!

Puoi rinnovare la tua adesione a sostegno del sodalizio il giovedì dalle ore 21 alle 22,30 in segreteria, anche con Bancomat, oppure con versamento in c/c postale 460204 o con bonifico bancario presso il Monte dei Paschi di Siena filiale codice IBAN IT 46 E 01030 01637 000001208864 - indicando la causale e la quota relativa tra quelle sottoindicate.

Socio Sostenitore	Euro 80,00
Socio Ordinario	Euro 54,00
Socio Ordinario Junior	Euro 39,00
Socio Familiare	Euro 29,00
Socio Giovane (1994)	Euro 16,00
Socio Aggregato	Euro 20,00
Tassa iscrizione	Euro 6,00
Cambio Tessera	Euro 6,00
Spese recapito bollino	Euro 1,50
Combinazione "B" polizza infortuni per attività CAI	Euro 4,00

Recupero anno 2010

Socio Ordinario	Euro 26,00
Socio Familiare	Euro 11,00
Socio Giovane (1993)	Euro 7,00

Programma Gite da inizio primavera a fine estate

27 mar Valsolda Giornata del FAI T
Gita intersezionale con GAM e CAI-Como. Percorso ad anello nella Valsolda, passando dalla Villa Fogazzaro acquisita dal Fondo Ambiente Italiano (FAI) - disl. 350 m h.3,00 - pullman - Dir. D. De Felice

27 mar Alpi Retiche BSA
P. Scalino (m.3323) - Partenza: 2 galleria sulla strada per Campo Moro (1930 m) Esposizione Nord-Ovest. - Necessari piccozza e ramponi - Disl. +/- 1400 m - Auto priv. - Dir. Fudji e Crivelli.

02 apr Uscita Sci Escursionismo SE (MS)

02-03 apr Alpi Lepontine BSA
Basòdino (m. 3273) - Sabato salita a una cima della zona e discesa al rif. Maria Luisa (2157) Domenica in vetta. Attrezzatura completa con corda, piccozza e ramponi - disl. 2° g. +1116/-1533 m - Auto priv. - Dir. F. Venerus.

03 apr Val Sanagra E
Menaggio - Sass Corbè - Percorso ad anello nel parco della Val Sanagra. Facile escursione con quota massima a m. 570 - Disliv +/- 400 m, h.5 - Mezzi pubbl - Dir. M. Curioni

9-10 apr Alpi Lepontine (Grigioni) BSA
M. Adula (m. 3402) - Da Hinterrhein (CH) al rif. Zapporthuette, e di qui domenica sulla vetta più alta del Canton Ticino, detta anche Rheinwaldhorn. Corda, piccozza e ramponi - disl. 2° g +1130 - Auto priv - Dir. Gianazza e Riva.

10 apr Proseguimento Alpinismo Giovanile AG
Gruppo Alpinismo Giovanile.

10 apr Val Gerola EI
Ciaspolata al M. Olano - Partenza dal Rif. Della Corte (m.1250). Punto più elevato m 1800 - disl. +/- 450 m., h 3 - Auto priv - Dir. G. Montillo.

10 apr Rocca di Torrechiara C
Un Castello per la Regina - A Torrechiara nel Parmense il possente castello ospita la mostra permanente su Renata Tebaldi, l'amatissima cantante lirica. Si visiterà anche Soragna, con la Rocca, la Sinagoga e il museo ebraico - pullman - Dir. A. Perrera.

17 apr In Mountain bike sul Garda MTB
Auto priv - Dir. Raggio x Raggio.

17 apr Aggiornamento tecnico EEA
Aggiornamento tecnico dei capi-gita: progressione su via ferrata - Auto priv - Dir. R. Crespi.

30 apr-01 mag Alpi Pennine OSA
Bishorn (m. 4153) - Partenza da Zinal, pernottamento alla Cabane de Tracuit dopo percorso con facili passaggi attrezzati; 2° g. cima con cresta finale divertente. Corda, picca e ramponi - disl. 1°+1581, 2°+897 - Auto priv - Dir. Belò Donizetti.

30 apr-07 mag Sardegna A
Selvaggio Blu - Il celebre ed impegnativo

trekking in Sardegna, con passaggi alpinistici. Dir. Ferrè Bazzana.

08 mag Prealpi Lariane T
Monte Barro (m.922) - Gita per famiglie, da Galbiate, passando per il monastero, fino alla cima, tra i fiori - Disl +/- 300 m - Auto priv. - Dir. M. Gusmeroli.

15 mag Proseguimento Alpinismo Giovanile AG
Gruppo Alpinismo Giovanile.

15 mag Mountain bike in Piemonte MTB
Auto priv - Dir. Raggio x Raggio.

22 mag Appennino Ligure E/EE
Al M. Rama (m.1148) - Con gli amici dell'Unione Ligure Escursionisti attraverso diversi percorsi alla vetta principale del gruppo del Beigua - disl. +/- 990 - Auto priv. - Dir. L. Dotti.

26 mag Proseguimento Alpinismo Giovanile AG
Gruppo Alpinismo Giovanile.

5 giu Valle Intelvi E
78° Collaudo Anziani - Dalla riva del Lago di Como (Argegno m 200) al rif. Prabello (m1200), lungo mulattiere e strade militari, per antichi paesi - disl. + m 1000 - pullman Dir. Comm. Gite.

11-12 giu Catena Mesolcina E/A
Rif. Como e Pizzo S.Pio - Sab. al Rif. Como (m 1790), autogestito. Dom. salita al P.S.Pio (m.2304) con facile arrampicata (F). o alla B.tta di S. Pio (2182 m). alla val di Cavriga Dangri (EE) - disl. 1°g+ 1090, 2° g + 514 - Auto priv. - Dir. L. Dotti

18-19 giu Dolomiti di Zoldo A(F)
Pelmo (m.3169) - Al "Caregon del Padreterno". Dal P.so Staulanza (m 1766) a rif. Venezia. Salita alpinistica facile (F) per la via normale (cengia di Ball). Posti limitati - disl. 2°g+1120 -1420 - Auto priv. - Dir. A. Cavaliere.

19 giu Mountain bike in Lombardia MTB
Auto priv - Dir. Raggio x Raggio.

19 giu Proseguimento Alpinismo Giovanile AG
Gruppo Alpinismo Giovanile.

26 giu Aggiornamento tecnico Soci A
Sul Ghiacciaio del Morteratsch per ripassare le manovre elementari su ghiaccio - Auto priv. - Dir. R. Crespi

02-03 lug Val Camonica A(F)
Cornone di Blumone (m.2843) - Dal Rif. Tita Secchi al lago della Vacca. Una salita quasi alpinistica (passi fino al II°) - disl. 2° g. +800 m - 1110 - Auto priv. - Dir. D. Bazzana.

09-10 lug Mountain bike in Val d'Aosta MTB
Auto priv - Dir. Raggio x Raggio.

9-10 lug Alpi Stubai E
Giro dei 7 laghi - Magnifico e lungo giro in ambiente solitario e incontaminato. Necessita allenamento e passo sicuro. Pernottamento al Rifugio Vedretta Pendente (m 2586) - disl. 1° g + m 1160, 2°g +577/-1269 - Auto priv. - Dir. M. Longari

9-10 lug Alpi Venoste A(F)
Similaun (m.3606) - La montagna del ritrovamento della mummia OeTZI: Sabato con lungo percorso al rifugio Similaun m.3019. Domenica attraversamento del ghiacciaio e salita in vetta e discesa per lo stesso itinerario. Solo per Soci - disl. 1°g +1300 2°g +m600/-1900 - Auto priv.- Dir. Bonfanti e Vaccari.

16-17 lug Alpi Retiche A (PD)
Piz Zupò (m.3995)- Sabato alla Diavolezza

(m 2975) in funivia e di qui per la Fortezza (II° grado) ed il Ghiacciaio alla cap. Marco& Rosa (m.3609). Domenica in vetta e discesa per lo stesso percorso. Solo per Soci, posti limitati. Disl. 1° g + m 800, 2°g+ 390/-1200 - Auto priv. - Dir. Dotti e Rossi.

23-24 lug Alpi Pennine - Mischabel A (F+)
Strahlhorn (m.4190)-Sabato da Sas Fee alla Britanniahutte (m 3030). Domenica salita in vetta (m 4190) per il ghiacciaio piuttosto crepacciato Solo per Soci, posti limitati. - Disl. 2°g.+m 1160/- 1300 m. Auto priv - Dir. Meroni e Vaccari.

23-24 lug Proseguimento Alpinismo Giovanile AG
Gruppo Alpinismo Giovanile.

30-31 lug Alpi Graie EE
Rocciamelone (m.3538) - Montagna che incombe sulla Valsusa e ricca di storia devozionale. Sabato salita al rif.LaRiposa (m 2205) Domenica in vetta. Solo per Soci. - Disl. 2° g +/- m 1488 - Auto priv. - Dir. G. Montillo

Sa 03 set Alta Valsesia E
Colle del Turlo (m.2738)- Da Alagna fino al Colle del Turlo per sentieri e mulattiera militare. Itinerario di importanza storica per il passaggio delle popolazioni walser nel XIII secolo. - disl. +/-m 1200 - Auto priv - Dir. D. David.

10-11 set Dolomiti di Fassa EE
Catinaccio (Rosengarten) - 1° g. dal P.so Costalunga per la Ferrata Santner al rif Torri Vaiiolet. 2° g. traversata passando sotto la parete del Catinaccio e ritorno al Passo di Costalunga. Solo Soci - Auto priv. -- Dir. R.Crespi.

10-11 set Proseguimento Alpinismo Giovanile AG
Gruppo Alpinismo Giovanile.

17-18 set Valle Anzasca E
Festa del 120° SEM - Al nostro Rifugio Zamboni-Zappa per festeggiare i nostri primi 120 passi. - Pullman o auto - Dir. Comm. Gite >> *Nota:* La meta di tutte le gite di **Sci Fondo - Escursionismo** dipenderà dalle condizioni della neve e viene decisa in sede il giovedì precedente. Viaggio con auto privata e direzione della Scuola SFE 'A. Popi'.

AVVISO IMPORTANTE!!

La qualità di "Associazione di Promozione Sociale"

consente alla SEM di attingere al finanziamento stanziato dallo Stato, che il Contribuente può devolvere a sua discrezione. E' un modo per sostenere la SEM senza avere costi aggiunti. Basta firmare ed indicare il codice fiscale 80106050158 nella casella del "....cinque per mille...." della prossima dichiarazione dei redditi, o compilare allo stesso modo il modulo allegato al CUD inviato dall'INPS e spedirlo all'Agenzia delle Entrate. Tutti i Soci che percepiscono un reddito da lavoro o da pensione lo possono fare e sarebbe utile facessero per abbattere i nuovi costi.

Per ricevere
La Traccia
in formato elettronico "pdf"
basta inviare un messaggio
e-mail all'indirizzo
latraccia2000@tiscalinet.it
dalla propria casella
di posta elettronica.

I candidati alle Cariche Sociali del 2011

PER CONSIGLIERE

Pierluigi Colalongo, classe 1972, sposato, due figli. Socio Cai dal 1980, in SEM dal 2002. Ha salito molte vie difficili nel Gran Sasso, pratica lo scialpinismo e le cascate. Varie salite in quota con la SEM: Kilimanjaro, Monte Bianco, Monte Rosa. Ispettore del rif. Omio, Consigliere uscente.

Roberto Crespi, classe 1956, sposato, due figli. Istruttore di Alpinismo della scuola Saglio ed istruttore di Sci-Fondo- Escursionismo. Consigliere SEM a più riprese dal 1996, ed attuale Presidente.

Ugo Gianazza, nato a Milano nel 1963, socio CAI dal 1985, SEM dal 1995. Revisore e poi Consigliere SEM dal 1999 e Vicepresidente dal 2008. Iscritto al Club dei 4000, ne ha finora saliti 47. Fra le salite più significative: Biancograt al Bernina, Hintegrat all'Ortles, Canalone Jaeger al Tacul, Corda Molla al Disgrazia, Traversata dei Lyskamm, Nord del Lyskamm Orientale, Nord del Roseg

PER REVISORE DEI CONTI E PROBOVIRO

Alberto Cozzi, nato nel 1954 e socio SEM dal 2006. Professione: Socio Amministratore di una Società. Svolge attività escursionistica e soprattutto speleologica. Consigliere del Gruppo Grotte Milano.

Piero Risari, nato nel 1933, ingegnere civile, coniugato, quattro figli e sei nipoti. Socio dal 1944: Ha svolto diverse attività agonistica, alpinistica e scialpinistica e nella manutenzione dei rifugi. Ha avuto incarichi come Consigliere; Vice Presidente e Presidente: ultimamente come Revisore dei Conti, Proboviro e Delegato alle Assemblee CAI. Membro del Comitato elettorale del CAI.

Mario Sacchet, nato nel 1953, coniugato, due figli. Dirigente d'azienda. Socio SEM dal 1986, ha frequentato corsi di ghiaccio, sci discesa e scialpinismo. Dal 2000 è stato più volte Revisore e Consigliere per due mandati. Dal 2001 Delegato SEM all'Assemblea Delegati CAI. Per alcuni anni Responsabile Commissione Gite.

Per ricevere E-VELINA ...
basta richiederlo con una e-mail
a caisem.news@fastwebnet.it

Elogio alla longevità

Non è solo la longevità anagrafica, classe 1930, che appartiene al Socio desideroso di raccontare delle imprese che ancora compie in montagna.

Dimostrando altrettanta longevità nell'attività e vantando anche longevità di appartenenza al sodalizio: dal 1946 al Cai e dal 1957 alla SEM. Tutte peculiarità che per certi versi appartengono anche agli altri magnifici venticinque ottuagenari e oltre, che alla fine del 2010 sono associati alla SEM. Due di questi compiono il primo lustro - più gli ottanta - nel corrente anno, Uno lo supera, Uno supera addirittura i due lustri (over novanta) e tutti gli Altri orbitano nel primo. Sarebbe naturale pensare che siano approdati alla SEM da molto tempo, ma così non è per tutti: Uno alla fine degli anni ottanta ed Uno all'inizio dei novanta del secolo scorso, ma udite udite, Uno all'inizio del duemila dimostrando esemplare vitalità e passione.

Tutti gli Altri hanno avuto il riconoscimento venticinquennale, Nove quello cinquantennale e Sei il sessantennale.

Riguardo alle attività, emerge quella di chi pratica ancora intensamente lo sci di pista, di chi pratica l'escursionismo sempre ed anche d'inverno, di chi non potendo più frequentare la montagna scrive delle sue imprese e di chi, per lo stesso motivo, si dedica alle ricerche storiche ogni qualvolta gli vengono richieste. Tuttavia non avendone le note specifiche, anche nell'ambito delle gite sociali peraltro da loro molto frequentate, ci si attiene a quella istituzionale che è la manifestazione annuale del "Collaudo Anziani". Questa ogni anno conferisce quattro premi, secondo una graduatoria non ripetibile, ai tre partecipanti più anziani ed a chi ha più partecipazioni. Della schiera Due ne hanno ricevuto tre e Cinque tutti e quattro. Da quando poi la sede è stata trasferita, il mercoledì pomeriggio sono presenti per accogliere i Soci e non, che necessitano d'informazioni, devono versare la quota, ritirare la tessera o quant'altro necessiti che per loro è possibile e, oltre a piegare ed imbustare il presente notiziario, non disdegnano di conservare lo stato decoroso della sede. Né si può dimenticare che, per alcuni, il raggiungimento della veneranda età è passato anche da un permanente impegno, sia per la gestione delle attività sezionali sia per la lunga appartenenza continuativa al Consiglio, conseguendo per questo anche più di un riconoscimento ufficiale.

Ritornando all'innominato Socio che ha ispirato questa rassegna, non si può

sottacere la sua considerevole attività che spesso svolge da solo, o aggregandosi a gruppi occasionali, in virtù di una gran volontà e necessaria forza fisica.

Ovviamente ci si limita alla sola rivista di quella dell'estate scorsa, che in ordine cronologico annovera:

- cima della Grignetta dal Rifugio Rosalba passando dalla Val Scarettona, ritorno al Rifugio per il sentiero Cecilia e discesa per la Direttissima al Pian dei Resinelli;
- cima della Presolana dal Passo relativo;
- cima dell'Adamello dal Rifugio Garibaldi;
- cima del Gran Paradiso dal Rifugio V. Emanuele e ritorno a Pont in giornata;
- lago Bolt da Valbondone;
- Sentiero del Tracciolino da Novate Mezzola con ritorno a Verceia (18 km);
- cima P. Ferré da Mantespluga;
- cima P. del Diavolo di Tenda da Carona (30 km in un giorno e mezzo).

Un sacco pieno d'attività di tutto rispetto che vuole essere solo espressione di soddisfazione personale, ed è retaggio di quella consistente del passato a testimonianza della passione e vocazione all'assidua frequentazione dell'ambiente montano; nella quale spiccano 31 quattromila di cui il Rosa dalla Signal ha valso, dopo più di quarant'anni dall'ascensione, l'iscrizione straordinaria al Club dei 4000 di Macugnaga.

Con quest'ultimo, sono diversi gli indizi seminati che, se collegati alle notizie degli ultimi due numeri del notiziario, ne svelano la taciuta identità per ammantarla di curiosità e interesse.

Excelsior quindi a coloro che hanno raggiunto e si avviano a raggiungere la medesima cima, tutti depositari della memoria storica recente diversamente non accessibile. Il loro esserci è essenziale per tramandare il loro sapere, le loro esperienze ed i valori emblematici accomunanti; il tutto fondamento del vero patrimonio appartenente alla SEM.

Jeff

Puoi inviare il tuo materiale
da pubblicare su **La Traccia**,
all'indirizzo e-mail:
latraccia2000@tiscalinet.it
o al nuovo fax n. **178 604 0543**,
oppure lo puoi consegnare in segreteria.
Ti ricordiamo che il termine ultimo
per il prossimo numero è il
05 maggio 2011

Società' Escursionisti Milanese - Sezione del Club Alpino Italiano

Iscritta al n. 156 del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro, sezione F - APS (Associaz. di Promozione Sociale)
via A. Volta, 22 - 20121 Milano - Casella postale 1166 20101 Milano - tel. 02.653842 - fax 0262066639
<http://www.caisem.org> - e-mail: segreteria@caisem.org - apertura sede: giovedì dalle 21.00 alle 23.00 - (segreteria e biblioteca dalle 21.00 alle 22.30) e mercoledì dalle 15.00 alle 18.00